

# SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

## 2<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

### 68° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MARTEDÌ 16 GENNAIO 1990

Presidenza del Presidente COVI

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede redigente

«Modifica dell'articolo 190 del codice di procedura civile in materia di comparse conclusionali e memorie» (164), d'iniziativa del senatore Filetti e di altri senatori

«Modifiche all'articolo 313, secondo comma, del codice di procedura civile, in materia di domande giudiziali» (165), d'iniziativa del senatore Filetti e di altri senatori

«Modifiche al codice di procedura civile» (241), d'iniziativa del senatore Macis e di altri senatori

«Nuove norme in materia di regolamento preventivo di giurisdizione» (427), d'iniziativa del senatore Mancino e di altri senatori

«Riforme urgenti del codice di procedura civile» (732), d'iniziativa dei senatori Onorato e Arfè

«Provvedimenti urgenti per il processo civile» (1288)

(Rinvio del seguito della discussione di un testo unificato)

PRESIDENTE ..... Pag. 2  
ACONE (PSI), relatore alla Commissione .... 2

##### Disegni di legge in sede deliberante

«Istituzione in Bolzano di una sezione distaccata della corte di appello di Trento» (32), d'iniziativa del senatore Riz e di altri senatori

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE ..... 3, 4  
BATTELLO (PCI) ..... 4  
CORLEONE (Fed. Eur. Ecol.) ..... 4  
FILETTI (MSI-DN) ..... 3, 4  
GALLO (DC) ..... 4  
LIPARI (DC) ..... 4  
TOTH (DC) ..... 4

*I lavori hanno inizio alle ore 17,30.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE**

«**Modifica dell'articolo 190 del codice di procedura civile in materia di comparse conclusionali e memorie**» (164), d'iniziativa del senatore Filetti e di altri senatori

«**Modifiche all'articolo 313, secondo comma, del codice di procedura civile, in materia di domande giudiziali**» (165), d'iniziativa del senatore Filetti e di altri senatori

«**Modifiche al codice di procedura civile**» (241), d'iniziativa del senatore Macis e di altri senatori

«**Nuove norme in materia di regolamento preventivo di giurisdizione**» (427), d'iniziativa del senatore Mancino e di altri senatori

«**Riforme urgenti del codice di procedura civile**» (732), d'iniziativa dei senatori Onorato e Arfè

«**Provvedimenti urgenti per il processo civile**» (1288)  
(Rinvio del seguito della discussione di un testo unificato)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge: «Modifica dell'articolo 190 del codice di procedura civile in materia di comparse conclusionali e memorie» d'iniziativa del senatore Filetti e di altri senatori; «Modifiche all'articolo 313, secondo comma, del codice di procedura civile, in materia di domande giudiziali» d'iniziativa del senatore Filetti e di altri senatori; «Modifiche al codice di procedura civile», d'iniziativa del senatore Macis e di altri senatori; «Nuove norme in materia di regolamento preventivo di giurisdizione», d'iniziativa del senatore Mancino e di altri senatori; «Riforme urgenti del codice di procedura civile», d'iniziativa dei senatori Onorato e Arfè; «Provvedimenti urgenti per il processo civile».

ACONE, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, le chiedo, per valutare meglio le ipotesi di emendamenti sulla normativa transitoria, di disporre una breve sospensione dei lavori in modo di poter procedere informalmente ad elaborare un testo concordato.

PRESIDENTE. Non facendosi obiezioni sospendo la seduta.

*I lavori sono sospesi alle ore 17,35, e vengono ripresi alle ore 18,40.*

PRESIDENTE. Propongo di rinviare il seguito della discussione del testo unificato ad altra seduta. Poichè non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**«Istituzione in Bolzano di una sezione distaccata della corte di appello di Trento»  
(32), d'iniziativa del senatore Riz e di altri senatori  
(Seguito della discussione e rinvio)**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Istituzione in Bolzano di una sezione distaccata della corte di appello di Trento», d'iniziativa del senatore Riz e di altri senatori.

Onorevoli colleghi, ricordo che nella seduta del 20 dicembre 1989 ho dato conto del dibattito che si era fino a quel momento svolto. La discussione generale sul provvedimento era stata chiusa e si doveva passare all'esame degli articoli. Il senatore Filetti sollevò allora una questione relativa al fatto che nella seduta del 24 ottobre era stata fatta richiesta di trasferimento in sede deliberante del provvedimento ma non era stata acquisita la prescritta unanimità dei Gruppi parlamentari, stante l'assenza dello stesso senatore Filetti. Avevo contestato questa interpretazione, sottolineando come in quella seduta la Commissione era regolarmente costituita e aveva deciso con unanime consenso di tutti i presenti. Il senatore Filetti replicò e alle sue eccezioni si associò anche il senatore Casoli. A quel punto sospesi i lavori in attesa di un parere della Presidenza del Senato su come doveva essere interpretata la norma.

Mi sono rivolto al Presidente del Senato, il quale mi ha detto che l'interpretazione da me data alla norma regolamentare è quella da seguire e che l'unanimità riguardava la Commissione regolarmente costituita e che dunque era valida al fine del trasferimento dalla sede referente a quella deliberante. A questo punto credo che si possa proseguire la discussione e passare all'esame degli articoli del disegno di legge.

**FILETTI.** Ritengo che sarebbe stato opportuno che il Presidente del Senato si fosse espresso in forma scritta, affinché il suo parere costituisse un precedente valido per altri casi che si dovessero presentare nello stesso modo. Il fatto di aver riferito oralmente non mi sembra congruo e ritengo che, se operassimo in tal senso, si potrebbero verificare casi di carattere straordinario e cioè casi di formale presenza con la firma di molti componenti della Commissione, ma con il momentaneo allontanamento dei medesimi, cosicché una parte dei presenti potrebbe chiedere ed ottenere il trasferimento ad altra sede. Non mi pare sia dunque esatto il parere così espresso dal Presidente del Senato sia sotto il profilo di carattere formale, sia sotto il profilo di carattere sostanziale e per questo formulo le più vive proteste in ordine a tale comportamento.

**PRESIDENTE.** Quanto ho riferito in ordine al parere espresso dal Presidente del Senato risulterà agli atti di questa Commissione, sarà contenuto nel verbale e quindi sostanzialmente diventerà un parere scritto, anche se riferito da me, e tale da costituire indubbiamente un precedente.

LIPARI. Comunque non si potrebbe determinare l'effetto indicato dal senatore Filetti in quanto la verifica del numero legale potrebbe essere richiesta prima di determinare il passaggio alla sede deliberante.

FILETTI. Se c'è chi la chiede.

BATTELLO. Vorrei sollevare un problema, ricordando la recentissima sentenza della Corte costituzionale n. 585 del dicembre 1989, pubblicata il 3 gennaio di quest'anno, che contiene un dispositivo di inammissibilità del conflitto sollevato dalla provincia di Bolzano nei confronti di una legge dello Stato avente per oggetto modificazioni alle piante organiche di alcuni uffici giudiziari della stessa provincia di Bolzano. La Corte svolge alcuni argomenti in forza dei quali sembrerebbe di capire che in determinate circostanze di modificazione di piante organiche della provincia di Bolzano occorrerebbe porre attenzione alla disciplina di attuazione statutaria, posto che quella disciplina (in particolare l'articolo 34 e seguenti della legge citata) renderebbe possibile, nell'interesse dell'istituzione provincia di Bolzano, di garantire che determinati meccanismi specificamente attinenti alla ripartizione proporzionale tra magistrati di lingua tedesca e italiana siano tutelati.

È ben possibile che la motivazione di questa sentenza lambisca soltanto la materia che stiamo trattando. Però, forse un minimo di riflessione il Ministro potrebbe farla. Il problema è all'interno della provincia di Bolzano e le modificazioni debbono obbedire ad una determinata procedura. Non so in che limite verrà disciplinata la sezione distaccata, ma forse occorrerebbe che il Ministero ci dicesse qualcosa in proposito.

PRESIDENTE. Ho l'impressione che si riferisca a questioni di organizzazione.

BATTELLO. Si parla proprio di pianta organica.

GALLO. Per connessione, se non vado errato, attualmente è prevista una certa quota di magistrati di lingua tedesca a Trento e mi pare che questa sarebbe una previsione che verrebbe meno nel momento in cui si venisse a creare la sezione distaccata della corte di appello di Bolzano, perchè non avrebbe più ragion d'essere, perlomeno nella proporzione oggi stabilita, questa presenza di magistrati.

CORLEONE. Tanto più che non ci sono...

TOTH. Non ci sono più, infatti.

PRESIDENTE. A questo punto, colleghi, al fine di approfondire la questione propongo di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta.

Poichè non si fanno osservazioni, così resta stabilito.

*I lavori terminano alle ore 18,50.*